

ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA  
“DAVIDE DE MASSARI”

LEGNAGO (VR)

SCUOLA DELL' INFANZIA  
“*DAVIDE DE MASSARI*”

e

NIDO INTEGRATO  
“*MADRE BAKHITA*”

ISTITUTO CANOSSIANO  
LEGNAGO (VR)

**P**rogetto

**E**ducativo di

**I**stituto



LEGNAGO (VR) Via De Massari, 8  
Tel. 0442.24580 - fax 0442.21814 - C.F. 0067343 023 7

PROGETTO EDUCATIVO  
DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA  
"DAVIDE DE MASSARI"  
E NIDO INTEGRATO  
"MADRE BAKHITA"  
37045 LEGNAGO (VR)

### *PREMESSA*

La Scuola dell'infanzia "Davide De Massari" di Legnago (VR) proponendo il seguente progetto educativo si prefigge nella formulazione e nella proposta le seguenti finalità:

- Promuovere la formazione umana e integrale del bambino
- Impegnare docenti e genitori a costruire insieme i valori che si ritengono fondamentali per l'uomo
- Incrementare il dialogo e la collaborazione tra le insegnanti, gli alunni e le loro famiglie
- Coscientizzare i genitori quali primi responsabili nell'educazione dei propri figli.

### *ORIGINE E MOTIVAZIONE DELLA SCUOLA*

Maddalena di Canossa si proponeva, con il suo Istituto, di rimediare ai maggiori bisogni spirituali del suo tempo e, tra questi, il più urgente era quello dell'educazione "dipendendo ordinariamente dall'educazione, la condotta di tutta la vita" (Regola Diffusa, pag. 43)

La preoccupazione di Maddalena non era la scolarizzazione, ma la Scuola per la vita, la formazione umana, morale, religiosa e sociale.

L'esperienza Canossiana nell'oggi, in fedeltà all'intuizione di Maddalena, dà particolare importanza a tre dimensioni della personalità umana:

- Dimensione umano - spirituale con la centralità della persona per promuoverla, aiutarla, proteggerne la dignità di figlia di Dio e la consapevolezza della sua identità umano – spirituale;
- Dimensione sociale intesa come opzione per i poveri di educazione, in particolare quanti non hanno la possibilità di accedere ai beni della vita, in linea con il progetto di Dio;
- Dimensione vocazionale – pastorale intesa come qualità di presenza, sempre comunitaria. La Comunità Educativa collabora a promuovere le finalità del presente Progetto in clima di ricerca continua, di verifica e di dialogo con le altre agenzie ecclesiali e sociali, specialmente con la famiglia

Mandato irrinunciabile della Comunità Educativa Canossiana è quello di far conoscere e amare Gesù Cristo con la testimonianza della vita, con l'annuncio esplicito, in umile servizio di carità evangelica provvedendo ai bisogni della gente, prestando attenzione alle direttive della Chiesa e al mutamento delle situazioni storico – sociali.

In Legnago la presenza delle suore Canossiane risale al 1888, quando Mons. Davide de Massari si rivolse a loro per l'apertura di un Istituto femminile.

La loro presenza, secondo Mons. De Massari, era indispensabile per promuovere la formazione integrale delle fanciulle e per collaborare a quel piano di forte dinamismo religioso alla cui realizzazione egli attese tutta la vita. Era inoltre indispensabile un'opera che, inserita nel contesto sociale ed economico di Legnago, e dei paesi limitrofi, ne comprendesse le esigenze fornendo poi risposte adeguate alle necessità dei tempi.

Il 31 maggio 1887 si ebbe la posa della prima pietra e il 3 settembre dell'anno successivo arrivarono le prime Canossiane. Nel 1889 venne aperto l'Asilo infantile e l'anno dopo il corso completo di Scuole Elementari.

## *PROFILO DELL'EDUCAZIONE CANOSSIANA*

### *FINALITA'*

Scopo dell'azione educativa Canossiana è la promozione globale ed armonica della persona perché, attraverso relazioni positive, maturi nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che la circonda, fino a scoprire l'amore personale di Dio nei suoi riguardi e la sua missione nella società:

Diviene quindi essenziale:

- Promuovere la crescita della persona, la sua dignità e le doti personali
- Orientarla alla conoscenza e realizzazione di sé perché scopra di essere dono per gli altri
- Dare rilevanza alle esperienze di vita quotidiana per abilitare ad una corretta auto-valutazione
- Educare ad una coscienza critico – positiva e al senso di responsabilità
- Favorire l'assimilazione e la rielaborazione del sapere.

La Scuola Materna " Davide De Massari", offre agli alunni la possibilità di una crescita integrale **umana, religiosa, sociale** e fa riferimento a valori che sono alla base della vita di ogni persona, nel rispetto dell'originalità irripetibile di ogni alunno, senza forzare i tempi e i ritmi di crescita.

Per quanto riguarda la **crescita umana** si propone di far percepire e maturare i valori della lealtà, dell'onestà, del senso del dovere e dell'amore verso gli altri.

Dal punto di vista della **formazione religiosa**, aiuta i bambini a rendersi conto della dimensione spirituale della propria vita, ad esprimersi nella preghiera personale e comunitaria, a fare esperienza viva di Chiesa, ad alimentare la propria fede alle sorgenti della Parola di Dio e dei Sacramenti, ad operarsi per gli altri in un cammino di carità.

Essa è costituita da persone con competenze ben definite, ruoli diversificati, pur godendo di pari dignità: Tutti secondo il proprio ruolo sono contemporaneamente soggetto ed oggetto di educazione.

Le sue componenti sono:

- la comunità religiosa
- i docenti, il personale ausiliario
- i genitori
- gli alunni

La Comunità Educativa sviluppa il dialogo e la collaborazione con altre agenzie:

- Le coordinatrici/i coordinatori a livello di Provincia religiosa e di Istituto
- le Istituzioni/autorità diocesane
- le autorità civili e scolastiche.

### LA COMUNITA' RELIGIOSA

La Comunità religiosa costituisce il nucleo propulsore della Comunità educativa. Essa:

- Garantisce la fedeltà del servizio educativo al Carisma Canossiano
- È responsabile, tramite la Coordinatrice, del funzionamento regolare del Progetto Educativo.

### I DOCENTI, IL PERSONALE AUSILIARIO

I docenti, il personale ausiliario sono:

- Scelti con cura
- Direttamente responsabili dell'attuazione quotidiana della proposta educativo-formativa
- Persone mature capaci di dialogo e di coerenza di vita, con passione educativa e competenza professionale
- Garanti di una certa continuità.
- Dediti in modo particolare agli alunni che manifestano difficoltà e impegnati in un cammino costante di formazione e di aggiornamento.

La Scuola offre opportunità di corsi di aggiornamento sul piano sociale, educativo, didattico, formativo ai quali gli insegnanti sono tenuti a partecipare. I docenti sono, inoltre liberi di frequentare corsi indetti dal Distretto Scolastico, dall' AZ U.L.S.S.L., dall'Università o da altre strutture private.

La nostra Fondatrice, S. Maddalena di Canossa, chiede alle insegnanti "un cuore di madre". Ella si preoccupa che anche le educatrici laiche siano animate dallo stesso spirito di carità delle religiose e che ne condividessero l'ansia apostolica per innamorare i piccoli al bello, al giusto, al vero.

Nell'azione di **socializzazione** si cercherà di rendere il bambino capace di acquisire valori quali: la libertà, la giustizia, l'uguaglianza, l'accoglienza, la solidarietà ed il dialogo.

Le modalità e gli interventi specifici, saranno adeguati alle capacità recettive dell'alunno.

### METODO EDUCATIVO

Il metodo è preveniente- promozionale perché intuisce i bisogni, individua gli ostacoli, vigila e potenzia lo sviluppo integrale della persona. Esso è pure personalizzato, dialogico, graduale.

## STILE DELL'EDUCAZIONE CANOSSIANA

Lo stile dell'Educazione Canossiana si esprime armonizzando:

- amabilità e fermezza
- familiarità e rispetto
- gratuità e gioia

## ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE - COMPLEMENTARI

La programmazione, che dovrà tenere conto del livello e della fisionomia di ciascuna classe, sarà attuata secondo i tempi e nelle modalità previste dalle disposizioni vigenti ed evidenziate nel piano di lavoro di ciascuna sezione.

Per quanto riguarda le attività complementari ed integrative, il nostro Istituto cerca di dare ampio spazio: alcune di esse sono legate allo stare insieme, altre in collegamento orientante con le discipline proprie della sezione.

Le prime favoriscono il libero sviluppo del bambino e la sua socializzazione attraverso il gioco, la musica, la recitazione, le altre, più disciplinari, aprono il bambino alla varietà e alla molteplicità dei problemi e delle proposte che gli provengono dalla società, lo abilitano a libere scelte, lo abitano al lavoro di gruppo con i compagni della stessa classe e delle altre.

## LA SCUOLA COME COMUNITA' EDUCANTE

La Comunità Educativa è una struttura di partecipazione che:

- promuove le finalità e gli obiettivi dell'Educazione Canossiana mediante un processo di progettazione, attuazione, verifica;
- si impegna ad educarsi e ad imparare mentre educa, insegna, forma.

## I GENITORI

I genitori sono i primi ed insostituibili educatori dei propri figli e non possono rinunciare a questa responsabilità delegandola all'Istituzione.

Essi:

- si impegnano concretamente ad accogliere la proposta del presente Progetto Educativo
- vengono sollecitati a:
  - ◆ collaborare nella progettazione e nella verifica del cammino formativo
  - ◆ condividere e sostenere obiettivi ed iniziative
  - ◆ offrire le loro competenze
  - ◆ assicurare continuità educativa tra scuola e famiglia.
- Saranno aiutati a "crescere" come genitori cristiani da incontri periodici a carattere formativo, spirituale, ricreativo.

## I BAMBINI

I bambini sono soggetti attivi dell'itinerario educativo e vanno aiutati nel rispetto dell'età e del ritmo di maturazione.

## RUOLI SPECIFICI

La **Superiora** è segno di unità nella Comunità Religiosa e punto di riferimento tra l'Istituto e la Comunità Educativa

La **Coordinatrice**:

- Promuove il principio di sussidiarietà, guida e coordina tutta l'attività educativa, sostiene il lavoro dei docenti è attenta all'andamento disciplinare;
- Approfondisce e condivide l'ispirazione carismatica ed ha il compito di attuarne gli obiettivi in collaborazione con la Comunità Religiosa;
- Vigila perché il servizio educativo sia effettuato in clima di comunione e di corresponsabilità;
- Rappresenta la Comunità Educativa quando deve trattare con agenzie esterne per dovere di ricerca e di aggiornamento;
- Cura la qualità formativo-professionale del servizio educativo;
- Mantiene il dialogo con la Superiora della Comunità Religiosa dalla quale ha ricevuto il mandato di dirigere la Comunità Educativa.

Le **strutture di partecipazione** (Assemblee Genitori, Assemblea di Sezione, Consiglio di Intersezione, Comitato di gestione, Riunioni Insegnanti) promuovono il coinvolgimento di tutte le parti nell'ambito educativo, stimolando la creatività e la corresponsabilità di ciascuno. La partecipazione attiva e responsabile alla vita della Scuola è, per l'Istituto Canossiano, uno dei punti di forza.

## AMMINISTRAZIONE ECONOMICA

- si preoccupa di attivare provvedimenti atti a garantire la piena offerta formativa agli alunni in situazioni socio-economiche meno agiate
- è attenta all'uso e al mantenimento delle risorse economiche, mobili ed immobili, attrezzature della scuola
- si caratterizza per :
  - ◆ trasparenza amministrativa (rendicontazione)
  - ◆ rispetto dei contratti
  - ◆ regolamento interno